



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA I COMMISSIONE PERMANENTE
- 1 OTT. 2014
PROT.326.....

Al Presidente della
I Commissione Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

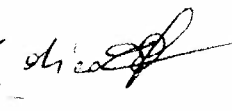
e p. c.

All'Assessore Regionale
per i rapporti Giunta - Consiglio Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 08.08.2014

Istituzione della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche"

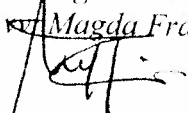
REG. GEN. N° ¹¹⁵⁶ ~~1053/II~~ - 

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

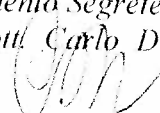
I Commissione Consiliare permanente per il parere

La stessa si esprimerà nei modi e nei tempi previsti dal regolamento interno del Consiglio Regionale.

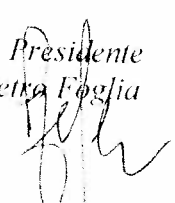
IL Dirigente dell'U.D.
Avv. Magda Frabbrocini


L/G

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta



Il Presidente
Pietro Foglia







Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMPLIATA
REG. GEN. N. 1156/II

Dipartimento:

Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
367	08/08/2014	55	14	0

Oggetto:

Istituzione della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche"

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B58C4C05F45803F29C89F9D5CB34BBEB2FB05532

Allegato nr. 1 : 37D0E8ED5C7796161517AC69362D6CCD6E646AE6

Allegato nr. 2 : A8026BFA39F5FF3A83347B3C457B393683C280DB

Allegato nr. 3 : E8F6A9DDDFEAA19D5C161349147782286910040E

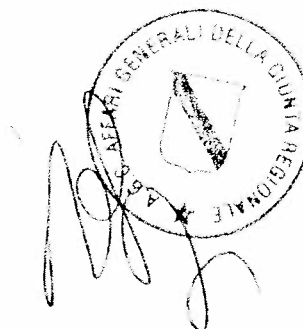
Frontespizio Allegato : 246144FDF2E6B54534F76A500AD5F1BEB95FC473

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0017775/A

Del 26/09/2014 09.44.28

Da CR A SERDA



Assessore

Presidente Caldoro Stefano
Assessore Sommese Pasquale



Dipartim. Direzione G.

55

14

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/08/2014

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1156/11

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Istituzione della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche"

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	ASSENTE
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0017775/A

Del 26/09/2014 09:44:28
Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'"*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b. che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
- dipartimenti;
 - direzioni generali;
 - uffici speciali;
 - strutture di staff;
 - unità operative dirigenziali;
- c. che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

- d. che, con deliberazione n. 191 del 12/04/2012 e s.m. e i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha individuato il numero massimo delle strutture ordinarie da istituire, come di seguito indicate:

d.1. n. 5 Uffici di Capo Dipartimento;

d.2. n. 16 Uffici di Direzione Generale;

d.3. n. 5 Uffici Speciali;

d.4. n. 1 Ufficio del Datore di Lavoro;

d.5. n. 10 Uffici di Staff ai Dipartimenti;

d.6. n. 56 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art. 37 del

Regolamento;

d.7. n. 225 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;

d.8. n. 32 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;

- e. che, con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm. e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per gli Uffici Speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere, così come riportato nell'allegato D al suddetto atto deliberativo;

- f. che la Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014, nell'art. 1:

f.1. ai comma 92 e 93 primo capoverso ha previsto: "...nelle more dell'approvazione della legge per il riordino del Servizio Idrico Integrato, al fine di agevolare l'attuazione degli atti di pianificazione ed i relativi procedimenti amministrativi riguardanti il ciclo integrato delle acque, è costituita, presso la Giunta regionale della Campania, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011, una Struttura di Missione con il compito istituzionale di coordinamento dei piani strategici regionali finalizzati all'utilizzazione dei fondi regionali, nazionali ed europei, orientando gli investimenti ad una efficace ed efficiente gestione della risorsa idrica regionale, nonché assicurando il migliore accordo con le autorità di bacino";

f.2. ai commi 93 e 96 ha declinato le competenze della suddetta Struttura di Missione;

f.3. al comma 94 ha disposto: <<"Alla Struttura di Missione è preposto, in qualità di Coordinatore, un dirigente di livello equivalente al Direttore Generale dell'Amministrazione regionale, nominato, anche ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis e 6, del d. lgs. n. 165/2001, con decreto del Presidente della Giunta

regionale, previa deliberazione della Giunta" >>;

f.4. al comma 95 ha previsto che tale Struttura si avvalga di Unità Operative Dirigenziali e comunque delle UU.OO.DD competenti *ratione materiae* che sono poste alle dirette dipendenze del Coordinatore della

Struttura, disponendo inoltre: <<“*Ferma restando l’immediata operatività delle Struttura di Missione all’atto della sua costituzione, la Giunta regionale procede ad adeguare il regolamento n. 12/2011 alle disposizioni del presente comma*”>>;

f.5. al comma 96 ha disposto: <<“*la Struttura di Missione può altresì stipulare apposite convenzioni con le Università Campane e gli Enti strumentali o in house della Regione Campania e di ogni altro ente pubblicale cui funzioni siano coerenti con le attività in questione*”>>.

CONSIDERATO che:

- a. per quanto espresso in premessa, su proposta del Presidente della Giunta, fermi restando i poteri di individuazione di ulteriori funzioni e di organizzazione dello stesso, ai sensi del comma 92 dell'art. 1 della citata legge regionale, è necessario, ai sensi della stessa Legge Regionale, definire, nell'ambito del vigente Ordinamento amministrativo, la Struttura di Missione denominata: “*Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche*”, nonché i requisiti del Coordinatore della stessa, riservando a successivo decreto del Presidente della Giunta, adottato ai sensi dell'art. 36 del citato Regolamento n. 12 del 2011, l'istituzione della Struttura, nonché a successivi atti, l'individuazione e la nomina del Coordinatore responsabile della stessa;
- b. al fine di dare attuazione a quanto disposto al comma 94 dell'art. 1 della sopra citata L.R.16/2014, è necessario procedere alla modifica del punto 7.1 del dispositivo della D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come di seguito indicato:
“*7.1. Direttore Generale, ovvero Dirigente preposto all’ufficio speciale, Dirigente preposto quale coordinatore della Struttura di Missione di cui all’art. 1, comma 92, L. R. n. 16/2014, in misura equivalente a quello in godimento del Coordinatore di Area generale di coordinamento*”;
- c. in attuazione a quanto disposto al comma 95 dell'art. 1 della sopra citata L.R.16/2014, al fine di consentire alla Struttura di Missione il pieno ed efficace assolvimento delle funzioni previste dalla legge, è opportuno articolare la stessa in quattro Unità Operative Dirigenziali, di cui due di nuova istituzione, alle quali dovranno essere attribuiti compiti, rispettivamente, di natura amministrativa ed economico-finanziaria, per l'esercizio delle competenze di carattere trasversale della Struttura determinate dalla legge ed individuare, *ratione materiae*, nelle UU.OO.DD. “Tutela dell’acqua e Gestione della risorsa idrica” e “Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale” della D.G. per l’Ambiente e l’Ecosistema, di cui all'allegato D) della D.G.R. n. 478/2012 e ss.mm. e ii., le Unità Operative Dirigenziali da porre, con il personale e le risorse alle stesse assegnati alla data dell'approvazione della presente delibera, alle dirette dipendenze del Coordinatore della Struttura, fino al termine della durata della stessa. Conseguentemente, fino alla scadenza del termine predetto, occorre istituire la sotto indicata Struttura di Missione:

			Denominazione	Competenze
71	00	00	STRUTTURA DI MISSIONE “PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE”	Compiti e attività di cui all’art. 1 c. 93,96,97, della Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014.

d. per effetto di quanto sopra, è necessario procedere alla seguente ridefinizione delle competenze, indicate nella D.G.R. n. 478/2012 e ss.mm.ee.ii., della U.O.D. 52.05.02 "Ufficio contabile. Bilancio, Spesa in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema integrando in conclusione all'illustrazione delle competenze della U.O.D. 52.05.02 "nelle materie di competenza della Direzione Generale";

		71	01	Area amministrativa
		71	02	Area finanziaria
<p>Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale</p>	<p>Gestione della risorsa idrica</p> <p>Tutela dell'acqua e Gestione della risorsa idrica</p>	<p>economico-</p>		
<p>Gestione delle opere di captazione per le acque; reti di grande adduzione, di collettori e depuratori comprensoriali. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Adeguamenti normativi. Efficientamento della gestione.</p>	<p>Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso, attuazione del Piano di Tutela delle Acque derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Direttiva europea nitrati; atti di indirizzo e controllo sui gestori del ciclo integrato delle acque e sulle Autorità di Ambito e poteri sostitutivi. Definizione, a livello regionale, di indicatori di efficienza ed efficacia del servizio idrico integrato necessari alla verifica dell'azione dei gestori degli ATO.</p>	<p>Compiti di cui all'art. 1 c. 93, della Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014, con particolare riferimento alle attività descritte ai punti b) (d) (g), ovvero determinazione delle tariffe, attività di verifica e monitoraggio e controllo economico e contabile di concessioni e accordi, d'intesa con l'area amministrativa, accelerazione delle attività finalizzate alla riscossione dei canoni connessi alla gestione della risorsa idrica.</p>	<p>Compiti di cui all'art. 1 c. 93, della Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014, con particolare riferimento alle attività descritte ai punti a) (c) (e) (f) ovvero alla pianificazione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali, alla revisione delle concessioni, d'intesa con l'area economico-finanziaria, al monitoraggio e alla rivisitazione dei rapporti negoziali, alla eliminazione dei contenziosi, nonché al raccordo con le autorità di bacino per gli aspetti inerenti la fruizione del patrimonio idrico e alla stipula di convenzioni di cui al c.96.</p>	

- e. in attuazione del disposto del comma 95 dell'art. 1 della L.R. 16/2014, in base a quanto sopra considerato e, tenuto conto della necessità di assicurare lo svolgimento delle funzioni della Struttura di Missione individuate dalla citata legge regionale, fino al pieno raggiungimento delle finalità da questa indicate, occorre adeguare il regolamento n. 12/2011, inserendo all'art. 15 dello stesso, dopo le parole: "ciclo integrato delle acque", le seguenti parole: ", salvo lo svolgimento delle suddette funzioni da parte della Struttura di Missione di cui ai commi 92 e seguenti dell'art. 1 della Legge Regionale 07/08/2014, n. 16, per tutta la durata della stessa."; nonché, all'articolo 36, dopo le parole: "atto istitutivo", le seguenti parole: "salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge".

CONSIDERATO, altresì,

- a. che ai sensi degli artt 1 e 3 del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta Regionale della Campania" di cui alla D.G.R. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., gli incarichi di funzione dirigenziale di cui all'art. 6 c.1 lettere b) c) d) ed e) del Regolamento n° 12/2011 sono conferiti previa pubblicazione di apposito avviso destinato al personale dirigente;
- b. ai sensi dell'art. 9, primo comma lettera a), del predetto Disciplinare, l'avviso di cui all'articolo 3 è pubblicato anche ai fini dell'accertamento dell'eventuale inesistenza nell'ambito del ruolo della Giunta regionale dei requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale richiesti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del disciplinare approvato con D.G.R. del 14 febbraio 2012, n. 42; a tal fine l'avviso in questione è integrato, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, con l'indicazione della specifica professionalità e dei requisiti necessari per il conferimento dei singoli incarichi;
- c. che, tenuto conto delle funzioni attribuite dalla citata L. R. alla Struttura di Missione, è necessario disporre l'integrazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Coordinatore della Struttura di Missione con le caratteristiche professionali e i requisiti indicati dal Presidente della Giunta Regionale come di seguito indicato:
- c.1. diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento in ingegneria, scienze agrarie, scienze geologiche;
 - c.2. abilitazione all'esercizio della professione;
 - c.3. comprovata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione o coordinamento nell'ambito della P.A.;
 - c.4. comprovata esperienza di lavoro, almeno quadriennale, maturata nell'attività di prevenzione rischi naturali, nell'attività di studio del territorio, riassetto organizzativo e funzionale nel settore della difesa del suolo, individuazione delle criticità e programmazione degli interventi, della consulenza ambientale;
 - c.5. comprovata esperienza professionale desumibile anche da capacità di direzione e valutazione di procedimenti complessi nell'ambito della gestione reti idriche o dell'attività della depurazione o degli impianti di collettamento.

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover provvedere, in attuazione dell'art. 1, commi da 92 a 98 della L.R. n. 16 del 07/08/2014, ai seguenti adempimenti:
- a.1. adeguare il Regolamento n. 12/2011 alle disposizioni del comma 95 dell'art. 1 della sopra citata L.R.16/2014 inserendo all'art. 15 dello stesso, dopo le parole: "*ciclo integrato delle acque*", le seguenti parole: ", *salvo lo svolgimento delle suddette funzioni da parte della Struttura di Missione di cui ai commi 92 e seguenti dell'art. 1 della Legge Regionale 07/08/2014, n. 16, per tutta la durata della stessa.*", nonché, all'articolo 36, dopo le parole: "*atto istitutivo*", le seguenti parole: "*salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge.*";
 - a.2. modificare l'allegato D della Delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., limitatamente all'articolazione delle strutture amministrative incardinate nella Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, così come riportato nell'allegato 2) accluso al seguente provvedimento;

- a.3 assegnare alla Struttura di Missione, fino al termine della durata della stessa, il personale attualmente incaricato nelle UOD 52.05.09 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica" e 52.05.10 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", ivi compresi i Dirigenti che attualmente le presidiano ;
- a.4. integrare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del predetto Disciplinary, l'avviso per il conferimento dell'incarico di Coordinatore della suddetta Struttura di Missione, con le seguenti specifiche professionali e requisiti:
- a.4.1. possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento in ingegneria, scienze agrarie, scienze geologiche;
- a.4.2. abilitazione all'esercizio della professione;
- a.4.3. comprovata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione o coordinamento nell'ambito della P.A.;
- a.4.4. comprovata esperienza di lavoro, almeno quadriennale, maturata nell'attività di prevenzione rischi naturali, nell'attività di studio del territorio, riassetto organizzativo e funzionale nel settore della difesa del suolo, individuazione delle criticità e programmazione degli interventi, della consulenza ambientale;
- a.4.5. comprovata esperienza professionale desumibile anche da capacità di direzione e valutazione di procedimenti complessi nell'ambito della gestione reti idriche o dell'attività della depurazione o degli impianti di collettamento;
- a.5. procedere all'esplicitamento delle procedure per il conferimento dell'incarico di Coordinatore della Struttura di Missione, garantendo comunque la continuità dell'azione amministrativa nell'esercizio degli incarichi dirigenziali già conferiti, anche in considerazione dell'attuazione degli obiettivi propri di detti incarichi;
- a.6. approvare, ai sensi dell'art. 56, comma 4 dello Statuto, il regolamento avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 allegato alla presente parte integrante e sostanziale

DATO ATTO

- a. che le modifiche ordinarie di cui al considerato non comportano variazioni nel numero complessivo delle strutture così come definito nella menzionata deliberazione n. 191/2012 e ss.mm.e ii.;
- b. che del presente provvedimento viene data informativa alle OO.SS.

VISTI

- a. la Legge Regionale 07/08/2014, n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014;
- b. la Delibera di Giunta regionale n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm.e ii.;
- c. la Delibera di Giunta regionale n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii.;
- d. la Delibera di Giunta regionale n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii.;
- e. la nota prot. n. 1948/SP del 11/08/2014 dell'Assessore alle Risorse Umane;
- f. il parere favorevole sullo schema di regolamento espresso dall'Ufficio Legislativo del Presidente con nota prot. n. 2014.0016378/UDCP/GAB/UL

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

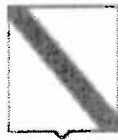
per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di provvedere, in attuazione dell'art. 1, commi da 92 a 98 della L.R. n. 16 del 07/08/2014, ai seguenti adempimenti:
- 1.1. istituzione della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche", di cui all'allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il compito istituzionale di

coordinamento dei piani strategici regionali finalizzati all'utilizzazione dei fondi regionali, nazionali ed europei, orientando gli investimenti ad una efficace ed efficiente gestione della risorsa idrica regionale, nonché assicurando il migliore raccordo con le autorità di bacino per gli aspetti inerenti la fruizione e la gestione del patrimonio idrico”

- 1.2. adeguamento del Regolamento n. 12/2011 alle disposizioni del comma 95 dell'art. 1 della sopra citata L.R.16/2014 inserendo all'art. 15 dello stesso, dopo le parole: "*ciclo integrato delle acque*", le seguenti parole: "*, salvo lo svolgimento delle suddette funzioni da parte della Struttura di Missione di cui ai commi 92 e seguenti dell'art. 1 della Legge Regionale 07/08/2014, n. 16, per tutta la durata della stessa,*", nonché, all'articolo 36, dopo le parole: "*atto istitutivo*", le seguenti parole: "*salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge.*";
- 1.3. modifica dell'allegato D della Delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., limitatamente all'articolazione delle strutture amministrative incardinate nella Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, così come riportato nell'allegato 2) accluso al seguente provvedimento;
- 1.4. assegnazione alla Struttura di Missione, fino al termine della durata della stessa, del personale attualmente incardinato nelle UOD 52.05.09 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica" e 52.05.10 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", ivi compresi i Dirigenti che attualmente le presidiano, al fine di assicurare la continuità amministrativa nell'esercizio delle funzioni di competenza, atteso che le suddette UU.OO.DD. sono poste alle dirette dipendenze del coordinatore della Struttura di cui al punto 1.1.;
- 1.5. integrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del Disciplinare di cui alla delibera di G. R. n. 479/2012 e ss.mm.e ii., dell'avviso per il conferimento degli incarichi di Coordinatore della Struttura di Missione mediante l'indicazione delle seguenti specifiche professionalità e requisiti:
 - 1.5.1. possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento in ingegneria, scienze agrarie, scienze geologiche;
 - 1.5.2. abilitazione all'esercizio della professione;
 - 1.5.3. comprovata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione o coordinamento nell'ambito della P.A.;
 - 1.5.4. comprovata esperienza di lavoro, almeno quadriennale, maturata nell'attività di prevenzione rischi naturali, nell'attività di studio del territorio, riassetto organizzativo e funzionale nel settore della difesa del suolo, individuazione delle criticità e programmazione degli interventi, della consulenza ambientale;
 - 1.5.5. comprovata esperienza professionale desumibile anche da capacità di direzione e valutazione di procedimenti complessi nell'ambito della gestione reti idriche o dell'attività della depurazione o degli impianti di collettamento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 56, comma 4 dello Statuto, il regolamento avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, allegato 3) alla presente quale parte integrale e sostanziale;
3. di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 6 agosto 2010, n. 8;
4. di dare mandato alla Direzione generale per le Risorse Umane:
 - 4.1. di provvedere all'espletamento delle procedure per il conferimento dell'incarico di Coordinatore della Struttura di Missione garantendo comunque la continuità dell'azione amministrativa nell'esercizio degli incarichi dirigenziali già conferiti anche in considerazione dell'attuazione degli obiettivi propri di detti incarichi;
 - 4.2. al fine di assicurare l'immediata operatività della Struttura di Missione di cui al punto 1.1., curare le procedure di interpello correlate e provvedere tempestivamente alla assegnazione ad essa, fino al termine della durata della stessa, del personale attualmente incardinato nelle UU.OO.DD.: 52.05.09 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica" e 52.05.10 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", ivi compresi i Dirigenti che attualmente le presidiano;
5. di dare mandato, altresì, alla Direzione generale per le Risorse Strumentali di individuare locali idonei ed attrezzature da assegnare alla suddetta Struttura di Missione;

6. di modificare, al fine di dare attuazione a quanto disposto al comma 94 dell'art. 1 della sopra citata L.R.16/2014 in merito alla equivalenza del livello del dirigente preposto quale coordinatore della suddetta Struttura di Missione a quello del Direttore generale dell'Amministrazione regionale, il punto 7.1 del dispositivo della D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come di seguito indicato:
- “7.1. Direttore Generale, ovvero Dirigente preposto all'ufficio speciale, Dirigente preposto quale coordinatore della Struttura di Missione di cui all'art. 1, comma 92, L. R. n. 16/2014, in misura equivalente a quello in godimento del Coordinatore di Area generale di coordinamento”;*
7. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, alla U.O.D. 55.14.05 per la prevista informativa sindacale, alle UU.OO.DD.: 55.14.03 e 55.14.06 per quanto di specifica competenza e alla Unità Operativa Dirigenziale “Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)” per la pubblicazione sul B.U.R.C.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	367	del	08/08/2014	DIPART.	55	DIR. GEN. / DIR. STAFF DIP.	14	UOD/STAFF DIR GEN	0
------------------	-----	-----	------------	---------	----	-----------------------------	----	-------------------	---

OGGETTO :

Istituzione della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche"

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ¹ ASSESSORE ¹		<i>Presidente Caldoro Stefano Assessore Sommesse Pasquale</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr.ssa Paolantonio Giovanna</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>08/08/2014</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>25/09/2014</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania



Firma
IL DIRIGENTE
Dr.ssa VALERIA ESPOSITO

Cod.1	Cod.2	Cod.3	Denominazione Strutture	Competenze
71	00	00	STRUTTURA DI MISSIONE "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE"	Compiti e attività di cui all'art. 1, cc. 93, 96, 97 della Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014.
71	01	00	Area Amministrativa	Compiti di cui all'art. 1 c. 93, della Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014, con particolare riferimento alle attività descritte ai punti a) c) e) f) ovvero alla pianificazione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali, alla revisione delle concessioni, d'intesa con l'area economico-finanziaria, al monitoraggio e alla rivisitazione dei rapporti negoziali, alla eliminazione dei contenziosi, nonché al raccordo con le autorità di bacino per gli aspetti inerenti la fruizione del patrimonio idrico e alla stipula di convenzioni di cui al c.96.
71	02	00	Area Economico-Finanziaria	Compiti di cui all'art. 1 c. 93, della Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014, con particolare riferimento alle attività descritte ai punti b) d) g), ovvero determinazione delle tariffe, attività di verifica e monitoraggio e controllo economico e contabile di concessioni e accordi, d'intesa con l'area amministrativa, accelerazione delle attività finalizzate alla riscossione dei canoni connessi alla gestione della risorsa idrica.
			Tutela dell'acqua e Gestione della risorsa idrica <i>(U.O.D. 52.05.09 posta alle dirette dipendenze del Coordinatore della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche", fino al termine della operatività di detta Struttura)</i>	Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso, attuazione del Piano di Tutela delle Acque derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Direttiva europea nitrati; atti di indirizzo e controllo sui gestori del ciclo integrato delle acque e sulle Autorità di Ambito e poteri sostitutivi. Definizione, a livello regionale, di indicatori di efficienza ed efficacia del servizio idrico integrato necessari alla verifica dell'azione dei gestori degli ATO.
			Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale <i>(U.O.D. 52.05.10 posta alle dirette dipendenze del Coordinatore della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche", fino al termine della operatività di detta Struttura)</i>	Gestione delle opere di captazione per le acque; reti di grande adduzione, di collettori e depuratori comprensoriali. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Adeguamenti normativi. Efficientamento della gestione.

Cod.1	Cod.2	Cod.3	Denominazione Strutture	Competenze
52	05	00	DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA	Compiti di cui agli artt. 8 e 11 del Regolamento n. 12/2011
52	05	91	STAFF	Affari Generali e Controllo di gestione – Autorità Ambientale
52	05	92	STAFF	Funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale
52	05	01	Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali	Affari Generali - Affari giuridico legali - Gestione risorse umane; anagrafe delle prestazioni; gestione risorse strumentali; economato; accesso agli atti amministrativi; referente formativo; ulteriori compiti di carattere generale.
52	05	02	Ufficio contabile, bilancio, spesa in raccordo con la d.g. Risorse finanziarie	Predisposizione e gestione Bilancio DG, gestione e controllo della spesa in raccordo con la d.g. risorse finanziarie, riscossione tariffe, gestione IVA, contabilità rapporti economici e finanziari con concessionari e soggetti convenzionati nelle materie di competenza della Direzione generale.
52	05	03	Fondi regionali, nazionali e comunitari	Supporto alle strutture competenti per la predisposizione dei documenti di programmazione e nella redazione dei successivi atti attuativi, nonché durante l'intera fase di attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi; promozione della componente ambientale nelle attività predette.
52	05	04	Osservatori Ambientali - documentazione	Portale WEB. Realizzazione, aggiornamento e gestione dei Sistemi Informativi Territoriali, Osservatori ambientali, Osservatorio Biodiversità; referente informatico, predisposizione documenti di sintesi e informativi sullo stato dell'ambiente in Campania

52	05	05	05	Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	Pianificazione; gestione delle procedure per l'abilitazione dei tecnici competenti in acustica; verifica ed attuazione interventi di acustica da parte dei soggetti obbligati; monitoraggio e zonizzazione acustica degli agglomerati urbani - Aggiornamento qualità dell'aria; monitoraggio e programmi di intervento per il miglioramento della qualità dell'aria (attuazione e verifica) - Pianificazione, monitoraggio e controllo radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Monitoraggio delle criticità ambientali in rapporto alla salute umana in raccordo con la DG tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale.				
52	05	06	06	Bonifiche	Pianificazione regionale e attuazione piano regionale; programmazione interventi di bonifica dei siti inquinati; monitoraggio dei siti contaminati e inquinati in materia di amianto, attuazione degli interventi programmati, vigilanza sulle attività di competenza degli Enti Locali				
52	05	07	07	Valutazioni ambientali	Valutazione di Impatto Ambientale; Valutazione di Incidenza; Valutazione Ambientale Strategica.				
52	05	08	08	Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero	Parchi regionali, aree marine, riserve, aree marine L.R. 33/93; attività di indirizzo e controllo sugli enti gestori delle aree protette; siti Natura 2000; direttiva habitat e uccelli; progetti LIFE+; GPP acquisti verdi. Gestione delle risorse comunitarie destinate alla tutela e salvaguardia delle aree protette; Guardie Ambientali Volontarie (GAV) e LR10/2005; rete dei centri e dei laboratori di educazione ambientale, attività del sistema mare e delle risorse del mare; realizzazione delle procedure di certificazione ambientale di qualità per la promozione dei cluster produttivi ecosostenibili C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici) per le funzioni di competenza della D.G..				
52	05	09	09	U.O.D. posta alle dirette dipendenze del Coordinatore della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche", fino al termine della operatività di detta Struttura					
52	05	10	10	U.O.D. posta alle dirette dipendenze del Coordinatore della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche", fino al termine della operatività di detta Struttura					

52	05	11	Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti	<p>Predisposizione e aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, del Piano Rifiuti Speciali e del Piano di raccolta dei rifiuti nei porti ; monitoraggio dello stato di attuazione del piano da parte degli Enti Locali; definizione dei criteri per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti; delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati; regolamentazione delle attività di gestione integrata dei rifiuti; organizzazione spedizioni transfrontaliere e/o transregionali dei rifiuti; redazione di linee guida e definizione criteri di ammissibilità premialità per la selezione degli interventi di ottimizzazione, riqualificazione, bonifica e messa in sicurezza dei siti ed impianti connessi al ciclo dei rifiuti</p>
52	05	12	Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti	<p>Gestione degli impianti regionali del ciclo dei rifiuti - Monitoraggio processi di lavorazione - Vigilanza esecuzione contrattuale di concessioni di esercizio - Istruttoria atti conseguenti alle determinazioni di organismi sovrapregionali in raccordo con le amministrazioni interessate - Predisposizione della documentazione e delle relazioni periodiche per il loro inoltro agli organismi competenti - Concorre con le unità operative dirigenziali competenti alla attuazione degli atti di pianificazione riguardanti l'impiantistica a titolarità regionale - Programmazione attuazione degli interventi per il miglioramento e la sostenibilità del ciclo dei rifiuti; implementazione e controllo del sistema di tracciabilità dei rifiuti urbani e pericolosi ed analisi dell'andamento tendenziale della produzione degli stessi; monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti e al recupero/riciclaggio riutilizzo degli stessi; campagne informative e individuazione di forme di partecipazione democratica degli utenti dei servizi e dei portatori di interesse - Gestione centralizzata degli O.R.R. provinciali; Attuazione del Piano di minimizzazione dei rifiuti; sviluppo dei cicli industriali delle materie prime seconde derivanti dalle raccolte differenziate e dalla valorizzazione delle frazioni riciclabili</p>
52	05	13	Autorizzazioni di competenza della Regione	<p>Autorizzazioni regionali nelle materie ambientali e gestione del potere sostitutivo in materia autorizzativa, coordinamento e controllo delle attività degli enti territoriali delegati</p>
52	05	14	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	<p>Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; Bonifica siti inquinati e sanzioni D. L.vo. 152/06; Amianto; Autorizzazione A.I.A.; Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, anche pericolosi e verifica regolarità delle autorizzazioni degli impianti; partecipazione alle attività di rilascio delle</p>

				autorizzazioni di concerto con gli organi competenti. Gestione procedure per trasferimenti dei rifiuti transfrontalieri; O.R.R..
52	05	15	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; Bonifica siti inquinati (SIC - SIN); Sanzioni D. L.vo. 152/06; Amianto; Autorizzazione A.I.A.; Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, anche pericolosi e verifica regolarità delle autorizzazioni degli impianti; partecipazione alle attività di rilascio delle autorizzazioni di concerto con gli organi competenti. Gestione procedure per trasferimenti dei rifiuti transfrontalieri; O.R.R..
52	05	16	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	Autorizzazioni ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.152/06. Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; Bonifica siti inquinati; Sanzioni D. L.vo. 152/06; Amianto; Autorizzazione A.I.A.; Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, anche pericolosi e verifica regolarità delle autorizzazioni degli impianti; partecipazione alle attività di rilascio delle autorizzazioni di concerto con gli organi competenti. Gestione procedure per trasferimenti dei rifiuti transfrontalieri; O.R.R..
52	05	17	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	Autorizzazioni ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.152/06. Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; Bonifica siti inquinati; Sanzioni D. L.vo. 152/06; Amianto; Autorizzazione A.I.A.; Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, anche pericolosi e verifica regolarità delle autorizzazioni degli impianti; partecipazione alle attività di rilascio delle autorizzazioni di concerto con gli organi competenti. Gestione procedure per trasferimenti dei rifiuti transfrontalieri; O.R.R..
52	05	18	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	Autorizzazioni ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.152/06. Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera; Bonifica siti inquinati; Sanzioni D. L.vo. 152/06; Amianto; Autorizzazione A.I.A.; Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, anche pericolosi e verifica regolarità delle autorizzazioni degli impianti; partecipazione alle attività di rilascio delle autorizzazioni di concerto con gli organi competenti. Gestione procedure per trasferimenti dei rifiuti transfrontalieri; O.R.R..

Modifiche e integrazioni al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale).

Art. 1

Modificazioni al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12

1. Il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 è così modificato:
 - 1 al secondo periodo del comma 1 dell'art. 15, dopo le parole: "*ciclo integrato delle acque*" sono inserite le parole: " *, salvo lo svolgimento delle suddette funzioni da parte della Struttura di Missione di cui ai commi 92 e seguenti dell'art. 1 della Legge Regionale 07/08/2014, n. 16, per tutta la durata della stessa.*" ;
 - 2 al comma 1 dell'art. 36, dopo le parole: "*atto istitutivo*" sono inserite le parole: " *, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge.*".

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

